



La gara delle auto d'epoca

Dall'11 al 13 giugno la rievocazione della storica competizione tra le valli del Trentino
Un percorso alpino di 500 chilometri con cuore dell'evento a Madonna di Campiglio

Il ritorno di «Stella Alpina» Adrenalina sulle Dolomiti

Splendide automobili storiche, una selezione di appassionati partecipanti e spettatori e l'incantevole panorama delle Dolomiti. Sono gli ingredienti che comporranno la 36esima rievocazione storica della Stella Alpina, la gara annuale di veicoli d'epoca, ricostruzione della competizione Stella Alpina Rally, che si è disputata dal 1947 al 1955. Dopo l'edizione 2020, la prima gara automobilistica tenutasi in Italia dopo il lockdown, gli organizzatori anche nel 2021 non hanno perduto la voglia di riproporre questa tradizione. Dopo lo slittamento di date della Mille Miglia dovuto alla situazione pandemica attuale, la Stella Alpina è stata costretta a variare le date inizialmente previste: la gara si terrà il weekend dall'11 al 13 giugno, un momento per fermarsi e ammirare il passaggio lungo le strade delle valli trentine alcune splendide Ferrari, Mercedes e Alfa Romeo del Novecento.

Visto il successo dell'anno scorso, anche nel 2021 si è deciso di riproporre come cuore dell'evento Madonna di Campiglio, splendida località tra il Patrimonio Unesco delle Dolomiti di Brenta e le alte cime dell'Adamello e della Presanella. Organizzata dalla Scuderia Trentina Storica di Trento e da Canossa Events, la Stella Alpina è una gara di «rego-

larità classica» su un percorso di circa 500 chilometri, con prove a cronometro e di media, prove sfidanti contro i centesimi di secondo, ma senza percorsi di abilità, nel

rispetto delle automobili meno recenti e meno manovrabili per favorire anche chi compete con il vecchio cronometro meccanico.

Il programma è stato rinnovato con un percorso che si sviluppa su strade di montagna, un viaggio che porterà gli iscritti a percorrere alcuni dei

più adrenalinici passi alpini. Venerdì 11 giugno, dopo l'accredito e le verifiche all'aeroporto Caproni di Trento, la gara partirà dal centro città in direzione della Val D'Adige e Mezzolombardo. Le auto saliranno poi sul Passo Santel, passeranno da Andalo e Molveno, Stenico e Lavrè, per

giungere infine nella rigogliosa Val Rendena, all'interno del Parco Naturale Adamello Brenta. Un luogo unico dove le Dolomiti spiccano sullo sfondo, circondate dalle bellezze naturali che solo questa valle è in grado di offrire. La tappa si concluderà quindi a Madonna di Campiglio dove gli equipaggi pernoveranno per tutta la gara. Sabato 12 si passerà per la Val di Sole, per giungere poi a Merano e al Passo del Giovo, Vipiteno, al Passo Pennes e Bolzano. Su-

perato Passo Mendola si farà ritorno a Madonna di Campiglio. L'ultima giornata, domenica 13, i concorrenti si dirigeranno verso Passo Daone e Passo Duron, Fiavè, la Val Lomasona, Arco e il Lago di Cei. La gara terminerà a Trento dove si svolgerà la cerimonia di premiazione in una location suggestiva ancora da svelare.

Anche quest'anno ci sarà la categoria Tributo Ferrari, una classifica dedicata a vetture moderne Ferrari, quale tributo al «Cavallino Rampante», che competeranno sugli stessi percorsi e nelle medesime prove cronometrate. Forse verrà anche ripetuta un'altra delle iniziative che hanno riscosso un grande successo l'anno scorso: la formula turistica alla quale hanno aderito una quarantina di equipaggi in auto d'epoca, ma soprattutto su Ferrari moderne, che hanno percorso le strade di montagna per puro divertimento, godendosi il piacere delle guida e dei momenti conviviali.

Chiara Marsilli

© RIPRODUZIONE RISERVATA





► 16 marzo 2021



Tornanti

I veicoli storici
si sfideranno
in un percorso
di 500 chilo-
metri tutto
in montagna

